



CITTÀ DI  
VENEZIA

CONSIGLIO COMUNALE  
GRUPPI CONSILIARI



GRUPPO MISTO

Venezia, 04-12-2006

nr. ordine 648  
Prot. nr.142

All'Assessore Pierantonio Belcaro

**e per conoscenza**

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Al Vicesegretario Generale

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Rifiuti edili inquinanti e polveri nocive al Lido di Venezia su aree Comunali.

**Tipo di risposta richiesto:** scritta

PREMESSO CHE:

recentissime notizie stampa hanno confermato l'avvio di un'inchiesta della Magistratura sui terreni Comunali, del Lido di Venezia, occupati da Ditte di materiali edili, che a pochi passi dalle civili abitazioni, trattano rifiuti inquinanti che producono polveri nocive;

Si chiede,

- se corrisponda al vero che l'Amministrazione Civica starebbe per assegnare loro, in modo definitivo, quelle stesse aree pubbliche dopo che le Ditte in argomento non hanno mai ottenuto i prescritti permessi d'attività oggetto dell'indagine da parte dell'autorità giudiziaria;

Si chiede inoltre,

- di conoscere se le Ditte edili in argomento siano le stesse che, sempre recentemente, hanno edificato abusivamente sui terreni Comunali di via Malamocco e sul lungo laguna;

Si chiede infine,

- per quale motivo, considerando quanto sopra, l'Amministrazione Comunale anziché preoccuparsi della salute pubblica e dell'ambiente, intenda premiare edificatori abusivi ed inquinatori sotto inchiesta!649

recentissime notizie stampa hanno confermato l'avvio di un'inchiesta della Magistratura sui terreni Comunali, del Lido di Venezia, occupati da Ditte di materiali edili, che a pochi passi dalle civili abitazioni, trattano rifiuti inquinanti che producono polveri nocive;

Si chiede,

- se corrisponda al vero che l'Amministrazione Civica starebbe per assegnare loro, in modo definitivo, quelle stesse aree pubbliche dopo che le Ditte in argomento non hanno mai ottenuto i prescritti permessi d'attività oggetto dell'indagine da parte dell'autorità giudiziaria;

Si chiede inoltre,

- di conoscere se le Ditte edili in argomento siano le stesse che, sempre recentemente, hanno edificato abusivamente sui terreni Comunali di via Malamocco e sul lungo laguna;

Si chiede infine,

- per quale motivo, considerando quanto sopra, l'Amministrazione Comunale anziché preoccuparsi della salute

pubblica e dell'ambiente, intenda premiare edificatori abusivi ed inquinatori sotto inchiesta!650

su segnalazione di alcuni cittadini, è venuto a conoscenza che in data 27/11/2006 è stata presentata all'ufficio Protocollo del Comune di Venezia col n° 2006.0479041 una petizione firmata da ottantotto cittadini, indirizzata al Vice Sindaco Michele Vianello, al Presidente della Municipalità Mestre-Carpenedo Massimo Venturini e al Comandante della Polizia Municipale Francesco Vergine, che ha per oggetto:

"disturbo della quiete pubblica in ore notturne provocata dalla forte musica emessa dall'esercizio pubblico denominato "PASTICCERIA VITTORIA New Style Snc - via San Donà n° 28/c Mestre Venezia" e conseguenti schiamazzi notturni dei suoi clienti nella prospiciente via San Donà e strade limitrofe".

**CONSIDERATO CHE:**

la richiesta sottoscritta dai cittadini è più che lecita e degna di urgente intervento da parte della Amministrazione Comunale per i seguenti motivi:

- i cittadini dichiarano di aver più volte ripetutamente richiesto l'intervento della Polizia Municipale per farsi tutelare, senza mai ottenere ciò che è per loro un diritto;
- è compito del Comune promuovere la legalità in tutto il suo territorio;
- è assolutamente urgente intervenire con autorevolezza in quanto la situazione di tensione tra residenti e utenti dell'esercizio pubblico in causa, potrebbe sfociare in atti di violenza.

**INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA:**

- Per sapere quali concrete iniziative voglia prendere, di concerto con le forze dell'ordine, per impedire che nella zona prospiciente la "Pasticceria Vittoria" in via San Donà, si impedisca agli avventori del locale di arrecare disturbo alla quiete pubblica notturna ripristinando con urgenza le più elementari condizioni di civiltà e legalità.

**Alfonso Saetta**